

RIFIUTI
Il Conai recupera tre imballaggi su quattro

► pagina 45

Imballaggi. Il presidente Conai: «Serve innovare gli impianti e differenziare di più»
Nel 2011 dal riciclo benefici per 1,3 miliardi

IL PIANO PER ROMA

Oggi al ministero per l'Ambiente il ministro Clini presenta la proposta per la raccolta differenziata nella capitale

Cristina Casadei

Il presidente del Consorzio per il recupero degli imballaggi, Roberto De Santis, le definisce miniere metropolitane. E la conferma che sia così arriva dal calcolo del valore che generano i rifiuti urbani da imballaggio: dalla somma dell'annullamento dei costi di smaltimento, della riduzione di emissioni di CO₂ e della generazione di quelle che in gergo si chiamano materie prime seconde (alluminio, legno, plastica, carta, acciaio e vetro), secondo quanto calcolato da Althesys, in Italia dal 1999 al 2010 sono stati generati 9,3 miliardi di euro di benefici netti. E la stima preliminare per il 2011 indica un saldo di benefici aggiuntivi per oltre 1,3 miliardi di euro. A questo si aggiunge che i corrispettivi pagati dal Conai ai comuni per le materie prime seconde sono stati nel 2011 ben 298 milioni di euro.

De Santis parla di «effetto trascinarsi» generato dal consorzio che presiede nel sensibilizzare verso la raccolta differenziata. Ma anche di «innovazione degli impianti di riciclo dove è sensibilmente aumentata la capacità di recupero». Il risultato è un continuo miglioramento anno su anno che ha portato dal 1998 a oggi a un aumento del recupero complessivo di rifiuti di imballaggio del 140%. Così «nel 2011 sono stati recuperati 3 imballaggi su 4, erano 1 su 3 nel 1998», osserva De Santis. Non solo. Già, perché «nel 1998 andavano in discarica il 66,8% degli imballaggi immessi al consumo nazionale e ne veniva valoriz-

zato solo il 33,2%». Oggi la situazione è completamente cambiata: il 75% degli imballaggi viene recuperato e solo il 25% viene avviato ad altre forme di smaltimento tra cui la discarica. Al Conai «il ruolo di volano per il mercato del riciclo contribuendo alla creazione delle cosiddette miniere metropolitane», continua De Santis.

Non è un caso che proprio oggi il ministro dell'Ambiente Corrado Clini abbia convocato una conferenza stampa per presentare "Il Piano per lo sviluppo della Raccolta differenziata" a Roma a cui parteciperà il sindaco Gianni Alemanno, l'amministratore delegato di Ama, Salvatore Cappello e De Santis. Proprio il Conai lo scorso ottobre aveva presentato per la capitale un piano a cui però non si diede seguito. Piano che oggi, in piena emergenza discariche, viene ripreso in considerazione.

Se ci si guarda alle spalle i risultati ottenuti dal sistema raccolta-riciclo appaiono importanti, ma resta ancora da fare. Per il futuro bisogna attivare sistemi efficaci di raccolta differenziata dove non ancora presenti, puntare sulla qualità della raccolta differenziata per ridurre gli scarti derivanti dalle attività di trattamento, sviluppare il mercato dei prodotti a base di materiale da riciclo. E infine «continuare a ricercare soluzioni tecnologiche sempre nuove - dice De Santis - per aumentare la resa nella valorizzazione dei materiali intercettati».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I NUMERI

140%

L'aumento
 Negli ultimi 15 anni il recupero di rifiuti di imballaggio è aumentato del 140%. Nel 2011 sono stati recuperati 3 imballaggi su 4.

75%

In discarica
 La quota di materiali da imballaggio avviato a recupero

